

1. Record Nr.	UNIBAS000011884
Autore	Ojima, Iwao
Titolo	Catalytic asymmetric synthesis / edited by Iwao Ojima
Pubbl/distr/stampa	New York : Wiley-VCH, c2000
ISBN	0-471-29805-0
Edizione	[2. ed.]
Descrizione fisica	XIV, 864 p. ; 24 cm.
Disciplina	547.1395 541.39
Soggetti	Catalisi Reazioni chimiche
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia

2. Record Nr.	UNINA9910136761603321
Autore	Gatto Marco
Titolo	Glenn Gould. Politica della musica / / Marco Gatto
Pubbl/distr/stampa	Torino, : Rosenberg & Sellier, 2016
ISBN	88-7885-430-1
Descrizione fisica	1 online resource (160 p.)
Altri autori (Persone)	BarnilsSergi
Soggetti	Music società musica Glenn Gould politica deriva culturale société musique politique dérive culturelle society music politics cultural drift
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	Glenn Gould è ormai un'icona del Novecento. La sua immagine campeggia ovunque si parli o si discuta di musica, quasi alla stregua di un marchio registrato. Eppure la diffusione del mito rischia di rimuovere la profondità del musicista, così attento alle dinamiche sociali e politiche, addomesticando il suo messaggio di interprete negli stereotipi della società dell'estetizzazione diffusa. L'autore mette al centro della sua riflessione le questioni teoriche e politiche del lascito gouldiano, analizzando le registrazioni e gli scritti saggistici per

costruire un discorso organico sulla sua idea di interpretazione musicale, e non manca di riflettere sull'influsso di Gould, soprattutto nelle opere di Edward W. Said sul fronte della critica culturale e di Thomas Bernhard su quello della letteratura. Si delinea il ritratto di un musicista sensibile a un'idea comunitaria di musica, che ha saputo anticipare un futuro in cui l'arte possa essere goduta e capita con l'attenzione necessaria. Gould si è realmente posto il problema della deriva culturale, provando a costruire soluzioni e a sperimentare pratiche di senso. Emerge un'estetica politica della musica, capace di far uscire la figura dell'artista fuori dai luoghi comuni che deturpano l'immagine di un pianista condannato a essere schiavo del consumismo culturale.

---